

**Gorbaciof**

Tra vicoli e cinesi



Gorbaciof
Regia di Stefano Incerti
Con Toni Servillo, Mi Yang, Nello Mascia
Italia, 2010
Distribuzione: Cecchi Gori

Napoli è... mille colori, cantava Pino Daniele. E anche mille film. Oggi ve ne proponiamo tre, e sarebbe difficile trovarne di più diversi. Reduce da Venezia, Gorbaciof si muove tra vicoli, bische, immigrazione cinese e soldi rubati alla cassa di Poggioreale. Con uno strepitoso Toni Servillo.

Passione

Canzoni di vita e gioia



Passione
Regia di John Turturro
Con Lina Sastri, Massimo Ranieri, Fiorello, Peppe Barra
Italia-Usa, 2010
Distribuzione: Cecchi Gori

Quanto è muto, o quasi, *Gorbaciof*, tanto è pieno di suoni e parole il quarto film da regista di John Turturro. Un viaggio nella canzone napoletana, con artisti antichi e moderni. Mettetelo sullo stesso scaffale di *Carosello napoletano* di Ettore Giannini (1953, edizione Cristaldi-Dolmen).

In ginocchio da te

Ma quello è Morandi!



In ginocchio da te
Regia di Ettore Fizzarotti
Con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto, Gino Bramieri
Italia, 1964
Distribuzione: O1

Un giovane cantante in cerca di fama deve partire militare, destinazione Napoli. Lì, il suo cuore sarà diviso tra la figlia del maresciallo e una fanciulla nobile. Lui è Gianni Morandi, intorno a lui i meglio caratteristi d'Italia. Anche questa è Napoli: amore, cinema e canzoni.



L'esplosione
Regia di Giovanni Piperno
documentario
Italia 2003
Fandango doc

DARIO ZONTA

dariozonta@gmail.com

L'esplosione di Giovanni Piperno è un film documentario del 2003 che esce oggi in dvd edito dalla Fandango doc. Il film vinse diversi premi e menzioni speciali, dal Festival di Torino a quello di Firenze, e contribuì in modo significativo a vivificare la scena del documentario italiano che proprio in quegli anni stava dando mostra di sé con autori importanti. Fa impressione vedere nei titoli di testa i nomi delle persone e delle produzioni impegnate nella realizzazione di questo film e di altri film del genere documentario (pensiamo alla Fandango e a Tele +), perché oggi quelle realtà o non esistono più o hanno rallentato la morsa sul documentario.

Sebbene ci riferiamo a eventi di un recente periodo, ci viene naturale storicizzarli, anche perché appunto quell'esperienza produttiva non è più replicabile, non in quei modi. La Fandango (come altre case di produzione) che pure ha fatto tanto per il documentario italiano, oggi ha molto rallentato l'impulso produttivo anche perché non più sostenuta dal ruolo fondamentale delle televisioni, come è stato per Tele +. Il momento più proficuo è stato quando alcune persone al posto giusto, vedi Carlo Cresto-Dina in Fandango e Fabrizio Grosoli a Tele +, riuscirono a portare la cultura e l'esperienza del documentario all'attenzione dei festival e

di un pubblico più ampio. Dei titoli di quel periodo, *L'esplosione* ha un posto di rilievo non solo per l'eccezionale storia che racconta ma anche per la qualità di regia e fotografia, entrambe firmate dallo stesso Piperno. Ma sarebbe profondamente ingiusto non citare il montaggio di Marco Spoletini e le bellissime musiche di Mario Tronco, oggi direttore dell'Orchestra di Piazza Vittorio, all'epoca sostenuto dalla Piccola Orchestra Avion Travel.

Seguendo l'arte e il mestiere dell'esplosivista parmigiano Danilo Coppe, esperto nel demolire con dinamite grandi strutture fatiscenti, Piperno incappa in una commissione speciale: demolire le otto torri del tristemente famoso Villaggio Coppola in quel di Castelvoturno. Da ritratto di un personaggio speciale e affascinante, il film slitta e si trasforma nella cronaca della «fine» di uno dei più grandi scempi dell'edilizia italiana. Piperno, da buon

documentarista, coglie l'imprevisto e ne fa un film, testimoniando con la sua macchina da presa non solo un momento storico (l'abbattimento della torre numero 8, dopo trent'anni di commissari speciali e delibere comunali) ma anche la vita di quelle poche famiglie superstiti arroccate negli appartamenti di una delle torri. A metà tra ritratto e reportage, tra diario e racconto senza i toni enfatici della denuncia e dell'inchiesta, ma con autentica compassione e curiosità, non senza quel tocco di ironia che contraddistingue il regista, *L'esplosione* è un film ancora molto potente ed esempio di una forma di documentario aperta al reale e allo stesso tempo intimo e profondo. Le immagini della pineta del Villaggio invasa da eroinomani è ancora sconvolgente e degna del miglior Garrone, che proprio in quegli anni e nello stesso villaggio Coppola stava girando *L'imbalsamatore*. ●

DOVE
CORRE
LA
REALTÀ

«L'esplosione» di Giovanni Piperno è la dimostrazione di quanta strada abbia fatto il documentario italiano

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

Un'era che sta per finire: che ne sarà di Blockbuster?

Siamo prossimi alla conclusione di un capitolo che ha fatto la storia dell'homevideo, a dimostrazione di come le tendenze e il mercato mutino continuamente. La catena Blockbuster, che ha visto chiudere molti punti vendita anche in Italia negli ultimi anni, sta vivendo negli Usa un vero terremoto. Ad agosto iniziano le prime voci su un'imminente bancarotta, a causa di un ammontare di debiti non più gestibile. A settembre arriva la richiesta al Tribunale di New York per usufruire del Charter 11, una sorta di amministrazione controllata. Il mese successivo inizia la chiusura repentina dei negozi meno redditizi, e si pensa all'uso dei chioschi automatizzati sparsi nel territorio per aggiungere, al servizio di noleggio, anche quello di vendita. La musica non cambia, e impazza la riorganizzazione aziendale, che si indirizza sui servizi via web, dove realtà come Apple e Netflix dominano il mercato. Il marchio ha ancora un suo appeal e sulle riviste specializzate circolano nomi altisonanti di potenziali acquirenti, fra i quali anche alcuni diretti concorrenti. La prossima tappa è fissata per fine aprile, quando dovrebbe perfezionarsi la vendita a mezzo d'asta, in favore di un consorzio di fondi di investimento, su una base di poco inferiore ai 300 milioni di dollari. Quale sarà la mossa successiva? ●